L' ORGANO GIOVANNI TAMBURINI – 1935

della Chiesa Parrocchiale torinese Gesù Adolescente

Descrizione tecnica:

Lo strumento in questione è stato costruito dall'organaro Giovanni Tamburini di Crema nel 1935.
Dopo la costruzione subì un intervento nel 1977, unico documentato, da parte della Ditta Pansera di Renzo Rosso, a causa di un grave e diffuso principio d'incendio (le cui profonde tracce sono ancora oggi visibili). Con l'occasione, esso eseguì una pulizia completa, sostituì alcuni gruppi di cavi di trasmissione e l'esistente "traspositore motorizzato Fassino" con l'attuale "manuale, a dischi scorrevoli", introdusse nuove elettrovalvole ed una "interfaccia" tra consolle e "corpo d'organo" costituita da microrelé.

E' ubicato nella spaziosa cantoria di muratura, in controfacciata, ed è racchiuso in cassa lignea di semplice fattura, limitata al solo basamento senza soffitto (come d'uso a quel tempo).

Possiede circa **1700 canne**, di cui 67 sono in facciata, in zinco verniciato e suddivise in tre "campate" di 19+29+19 canne, a cuspide per le due laterali mentre quella centrale è a cuspide con ali ascendenti. Il profilo è piatto, le bocche (dotate di "baffi") sono allineate ed il labbro superiore è a mitria riportata. Le canne delle due campate laterali appartengono ai registri di Principale, mentre quelle della campata centrale sono mute.
La consolle è realizzata in mobile staccato dalla cassa, rivolto verso l'Altare Maggiore, ed è dotata di due tastiere di 61 tasti in materiale plastico, con prima ottava cromatica ed estensione Do 1/Do 61.
Sotto la prima e la seconda tastiera trovano posto, rispettivamente, 6 e 5 pistoncini a pressione, per le Combinazioni Fisse, gli Annullatori e la Combinazione Libera.
La pedaliera è rettilineo-radiale, dotata di 32 pedali con estensione Do 1/Sol 32 reale. Sopra di essa ci sono 7 pedaletti che azionano l'Unione I manuale al pedale, l'Unione II manuale al pedale, l'Unione tastiere, la Combinazione Libera Generale, il Ripieno I manuale, il Forte II manuale, il Tutti. Ci sono le 2 staffe per il Crescendo e per l'Espressione del II manuale.
L'azionamento dei Registri avviene tramite placchette a bilico, disposte su unica fila orizzontale sopra le tastiere. Al di sopra di esse si trovano le placchette per la Combinazione Libera.

Disposizione fonica:

I manuale (Grand'Organo):

RIPIENO 6 file
DUODECIMA 2 (XV)
OTTAVA 4
PRINCIPALE DOLCE 8
PRINCIPALE FORTE 8
PRINCIPALE 16
FLAUTO 8
DULCIANA 8
TROMBA 8
VOCE UMANA 8 (da Do2)

II manuale (Positivo-Espressivo):

CONCERTO VIOLE 8
OBOE 8
PRINCIPALE 8
GAMBA 8
BORDONE 8
FLAUTO 4
FLAUTO in XII 2,2/3
RIPIENO 4 file

TREMOLO

Pedale:

BORDONE 16
CONTRABASSO 16
BORDONE 8

BASSO 8
QUINTA 5, 1/3 (10, 2/3)
OTTAVA 4

Accessori:

Accoppiamenti: I man. al pedale/ super I al pedale/ I al II man./ super I man./ super II al I man./ sub. II al I man./ unione II al pedale/ super II man./ sub. II man.
Traspositore elettromeccanico, con comando a pomello in alto a sinistra nella consolle.

L'aria è fornita ai vari "corpi d'organo" con tre diverse pressioni tramite quattro mantici sistemati nel basamento della cassa, da un altro nel vano dell'elettroventilatore e da due piccoli "rompi-scosse" sui condotti dell'aria, tutti a "lanterna" alimentati da elettroventilatore.

Il corista è 436 Hz alla temperatura di 18 °C e 72 % di umidità.

L'organo è stato intonato ed accordato con **il temperamento** ante ripristino e cioè l'equabile.

I Somieri del Grand'Organo e del Positivo sono elettro-pneumatici di invenzione Tamburini, che assomigliano a somieri "a vento" rovesciati. Altri somieri elettro-pneumatici (classici "a scarica") dedicati al Contrabasso 16 (prime 12 canne), al Bordone 16 (prime 6 canne) ed al Basso 8 (altre 8 canne), un altro unico per le rimanenti del Contrabasso 16, del Bordone 16, del Basso 8, del Bordone 8 e dell'Ottava 4.
I Crivelli sono tutti in legno, con bocche delle canne al di sopra di essi
La Trasmissione è di tipo elettrico.

Lavori di ripristino:

La prima fase della lavorazione è consistita nella **pulizia e nella disinfestazione** da parassiti di tutte le parti lignee (comprese il telaio e l'impianto di sostegno dello Strumento) con trattamento prolungato ed a diverse riprese, utilizzando uno speciale prodotto.
L'**elettroventilatore** è stato pulito e revisionato, come pure i mantici "a lanterna" ed i condotti dell'aria, trattandoli con antiparassitari e sostituendo le pelli logore con altre di vitello conciate "in bianco".
I **somieri** hanno ricevuto una grande attenzione nel lavoro di restauro: ogni parte è stata controllata, disinfestata dagli insetti xilofagi, stuccata, verniciata e solo le parti che non davano la necessaria garanzia di buon funzionamento sono state sostituite con altre di omogenea natura, utilizzando metodi di lavorazione simili agli originali.
I "**crivelli**" sono stati analizzati e restaurati, con processo analogo al precedente e rinforzati nelle parti danneggiate, senza bisogno di sostituzione del materiale originale.
Tutte le parti originali della **trasmissione** sono state mantenute, pulite e disossidate per rimetterle in perfetta efficienza.
Tutti gli elettromagneti sono stati dotati di opportuni *Diodi spegni-scintilla e disaccoppiatori* ed i vari circuiti elettrici sono stati protetti contro gli incendi inserendo appositi *Fusibili extrarapidi.*
Le parti non originali (leggasi le "interfacce a microrelé" inserite da Renzo Rosso nell'intervento del 1977) non più affidabili, sono state sostituite integralmente con moderni, robusti e silenziosi *"circuiti elettronici a componenti discreti"* che espletano la stessa funzione.
La **cassa espressiva,** con il meccanismo elettropneumatico di azionamento, è stata anch'essa pulita, trattata e riparata con materiali omogenei agli originali.
Il **materiale fonico** era in discreto stato di conservazione, ad eccezione delle canne in legno (aggredite dal tarlo e parzialmente crepate) e delle canne metalliche di Ripieno del Grand'organo (da riordinare, rimettere in forma e riproporzionare) a causa di "stratificazione" di alcuni interventi recenziori.
Tutte le canne in legno sono state ripulite, stuccate, trattate con processo antiparassitario e riverniciate con materiali omogenei agli originali. Quelle in metallo (sia "labiali" che "ad ancia") sono state lavate, rimesse in "forma" ed eventualmente risaldate, dove solo l'occorrenza lo richiedeva.
Le **parti di sostegno, le pareti ed il basamento** sono state ripulite, stuccate, trattate con processo antiparassitario e riverniciate con materiali omogenei agli originali.
Analoghi trattamenti hanno subìto **il mobile ed il basamento della consolle, la pedaliera, i pedaletti, le staffe e la panca,** pulendo anche i tasti e le placchette, lucidando gli ottoni e sostituendo i feltri.

Lo strumento è stato quindi rimontato, messo a punto, **intonato ed accordato** (nel modo più consono per ogni tipo di canna, ossia "a finestra, col ricciolo o in tondo") per ottenere un risultato "fonico" il più possibile vicino a quello originalmente voluto dal Costruttore, Giovanni Tamburini.

Di tutto quanto è stata fatta un'abbondante documentazione fotografica, lasciandone copia nell'Archivio Parrocchiale, nei competenti "Uffici preposti alla Tutela" e presso lo scrivente.

Torino, li 30/05/2010

Roberto CURLETTO

Bottega Organara di Roberto CURLETTO
Costruzione e Restauro Organi
Via della Rotonda n°. 20 - 10048 VINOVO (To)
Tel. 340/5343156
Cod. Fisc. CRL RRT 81S16 B777E -- Partita IVA 09031050017
e-mail : robcurletto@libero.it - web : www.curletto-organi.it